

NEWS SUL MERCATO DEL LAVORO

Nel 1° trimestre del 2019 in provincia di Ravenna cresce l'occupazione, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, e si riduce il numero dei disoccupati.

Secondo i dati Istat ed elaborati dalla Camera di commercio di Ravenna, a fine marzo 2019 la popolazione attiva di Ravenna è risultata pari a 184,1 mila unità, di cui 173,1 mila occupati e circa 11 mila disoccupati.

Per quanto riguarda l'andamento tendenziale del mercato del lavoro, per le forze-lavoro si registra un significativo aumento di 4,4 mila unità rispetto al primo trimestre del 2018 (+2,5%), riconducibile interamente all'incremento degli occupati. Infatti, al di là delle oscillazioni stagionali, nella media dei dodici mesi, l'occupazione in provincia di Ravenna cresce di 5,3 mila unità, con un incremento percentuale, rispetto al primo trimestre del 2018, pari a +3,2%. In senso opposto i disoccupati si sono ridotti di 0,9 mila unità, pari a -7,4%, in termini di variazione percentuale. Per gli uomini, si riscontra più o meno la medesima dinamica: la popolazione maschile attiva cresce di 0,7 mila componenti (+0,7% in termini relativi); incremento degli uomini occupati di 1,8 mila unità (+1,9%), a cui si accompagna una riduzione di quelli disoccupati di 1,1 mila unità pari al -19,3%. Per la componente femminile, le forze di lavoro sono cresciute di 3,7 mila unità (+4,6%), frutto in particolare di un aumento delle donne occupate, +3,5 mila (+4,7%); crescono anche quelle in cerca di occupazione, con +0,2 mila, ma con una intensità inferiore (+2,9%). Ciò significa che si riducono sia il tasso di disoccupazione complessivo, dal 6,6% del primo trimestre del 2018 al 6,0% del primo trimestre dell'anno in corso, sia quello maschile, in questo caso dal 5,5% al 4,4%; il tasso di disoccupazione femminile si attesta al 7,8% ed era 7,9 nel corrispondente trimestre dell'anno precedente.

Come accade in Italia ed in regione, in provincia di Ravenna cala il tasso di disoccupazione giovanile di prima fascia (15 – 24 anni), rimanendo inferiore al dato medio nazionale e passando dal 32,2% al 30,1%; per Emilia-Romagna: da 20,4 a 17,6%; in Italia: da 33,9 a 32%. Il risultato per la nostra provincia è da attribuire ad entrambe le componenti giovanili di genere.

L'andamento tendenziale mette anche in evidenza che l'unico settore che ha registrato una riduzione degli occupati è quello dell'agricoltura, in forte calo del -38,1% sullo stesso periodo precedente. L'occupazione sale in tutti gli altri settori: nel commercio/turismo +8,6%, negli altri servizi +7,5% e nell'industria +4,3%; si registra pure un piccolo incremento dell'occupazione nel comparto delle costruzioni provinciale, pari a +1%.

Per quanto riguarda l'andamento congiunturale del mercato del lavoro, la popolazione attiva (o forze di lavoro) è in aumento di 1.769 unità rispetto al trimestre precedente. In particolare, diminuiscono leggermente di 28 unità le forze di lavoro maschili e aumentano invece di 1.797 quelle femminili. Il tasso di attività tra i 15 e 64 anni continua a crescere, arrivando al 73,5%.

Per quanto riguarda la disoccupazione, le persone in cerca di lavoro crescono di 303 unità, rispetto al trimestre precedente secondo le stime Istat. Il dettaglio per genere ci fa scoprire che ciò è il risultato dei seguenti andamenti: aumentano di 269 unità i disoccupati maschi; in crescita anche le donne disoccupate ma solo di 34 unità.

L'oscillazione stagionale porta il tasso di disoccupazione complessivo tra i 15 e 64 anni al 6% ed era 5,8% il trimestre precedente, contro però il 9% di fine 2016, il 7,2% di fine 2017 ed il 6,6% di fine marzo 2018.

Il tasso di disoccupazione maschile risulta pari a 4,4% ed era 4,2% il trimestre precedente; quello femminile si attesta al 7,8%, in lievissimo calo rispetto al trimestre ottobre-dicembre 2018, quando era pari a 7,9%.

Cresce l'occupazione nella nostra provincia, rispetto al trimestre precedente, e precisamente di 1.466 unità, ma grazie solo alla componente femminile; infatti, mentre l'occupazione femminile si incrementa di 1.762 lavoratrici, quella maschile diminuisce di 297 individui.

Il tasso di occupazione totale raggiunge il 69%, in crescita rispetto allo scorso trimestre di 0,8 punti percentuali. Il tasso di occupazione femminile sale a 62,8%, quello maschile rimane fermo a 75,1%.

Considerando i settori di attività, nei confronti del trimestre precedente, crescono gli occupati nei servizi (+2.138) e nel commercio/turismo (+683). Diminuiscono invece gli occupati dell'agricoltura (-588) e quelli dell'industria (-709); si rileva anche un piccolo calo nelle costruzioni (-59 unità).

E' disponibile, sul sito della Camera di commercio, il report completo con ulteriori dati ed analisi.